

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno quattro Novembre, alle ore 13:15 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.204 - I.P. 3423/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.8.0.0/7/2019

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Ozzano dell'Emilia. Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo agli ambiti ANS_C1.3 e AUC4 (Capoluogo). Formulazione di Osservazioni, valutazione ambientale e parere sismico.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Ozzano dell'Emilia. Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativo agli ambiti ANS_C1.3 e AUC4 (Capoluogo). Formulazione di Osservazioni, valutazione ambientale e parere sismico.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le osservazioni* nell'ambito del procedimento di approvazione del *Piano Urbanistico Attuativo (PUA* di iniziativa privata relativo agli ambiti ANS_C1.3 E AUC4 Capoluogo) sulla base delle considerazioni contenute nella *Relazione istruttoria*² predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica ed allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito indicati:

Osservazione n. 1 relativa all'Edilizia Residenziale e Sociale:

“Richiamando le riserve al POC 2017 in merito alle previsioni di ERS per gli ambiti ANS_C1.3 e AUC4, che risultano anche nel PUA in oggetto concentrate esclusivamente nell'AUC4, si rinnova il suggerimento di valutare una migliore distribuzione della quantità di ERS, finalizzata a favorire un maggiore mix sociale.”;

Osservazione n. 2 relativa al Sistema collinare e visuali di pregio:

“In merito alla tutela del sistema collinare, come disciplinato dagli artt. 3.2, 7.1 e 10.8 del PTCP e all'art. 2.9 del PSC, e alla tutela delle visuali di pregio su strutture dell'insediamento storico, di cui all'art. 2.15 del PSC, che interessano in gran parte gli ambiti ANS_C1.3 e AUC4, si chiede di dimostrare anche attraverso ulteriori approfondimenti progettuali e relative elaborazioni il rispetto delle suddette tutele da parte della proposta di PUA in oggetto, richiamando altresì le considerazioni espresse a tal proposito nel parere di Arpae AACM.”;

Osservazione n. 3 relativa alla Validità degli strumenti attuativi:

“Si richiama di garantire nella convenzione la necessaria coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio della L.R. 24/2017, indicando tempi certi e brevi per l'attuazione delle previsioni, nonché tutti gli obblighi del soggetto attuatore derivanti dall'approvazione del piano.”.

2. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di*

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

² P.G. n. 56686 del 27.10.2020 - Fasc. 8.2.2.8/7/2019.

compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune nonché a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale e in considerazione della *proposta di parere motivato resa da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM)* di Bologna, pervenuta con Prot. n. 150783 del 20.10.2020³, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito riportati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT del PUA in oggetto, condizionata al recepimento delle riserve e osservazioni sopra esposte, delle valutazioni in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A).”;

3. formula il *parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*⁴, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
4. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Ozzano dell'Emilia, affinché lo stesso provveda, in sede di approvazione del Piano in oggetto, ad adeguarsi al contenuto delle osservazioni richiamate nel presente Atto, ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate⁵;
5. segnala, inoltre, gli adempimenti previsti dalla Direttiva approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016, in merito alla informazione sulla decisione della valutazione ambientale, secondo cui il Comune, in qualità di Autorità procedente, è chiamato a trasmettere la Dichiarazione di sintesi ed il Piano di monitoraggio alla Città metropolitana, che provvederà alla loro pubblicazione sul proprio sito web, unitamente al Parere motivato;
6. dispone, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul BURERT, quale adempimento della Città metropolitana previsto ai sensi della suddetta Direttiva regionale.

Motivazione:

Il Comune di Ozzano dell'Emilia è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale (POC), quali strumenti di

³ Acquisita agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 54846 del 20.10.2020.

⁴ Registrato in atti con P.G. n. 56682 del 27.10.2020. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

⁵ Ai sensi dell'art. 35, comma 4, L.R. n. 20/2000.

pianificazione territoriale ed urbanistica approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, la quale, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. c), consente ai Comuni di avviare e approvare, nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi ai Piani urbanistici attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art. 31 della L.R. n. 20/2000, mediante ricorso alla normativa previgente.

Ai sensi dell'art. 31, L.R. n. 20/2000, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) rappresenta lo strumento urbanistico di dettaglio istituito per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione, disposti dal Piano Operativo Comunale (POC), qualora esso stesso non ne assuma i contenuti.

Si applica, pertanto, al presente procedimento urbanistico, l'art. 35, comma 4 relativo alla formulazione di osservazioni al PUA in applicazione della disciplina transitoria stabilita dall'art. 4, comma 4 L.R. 24/2017.

Il Comune di Ozzano ha presentato la proposta di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 15010 del 12.06.2020⁶ e rendendo disponibile informaticamente la relativa documentazione costitutiva del Piano.

La proposta in oggetto consiste nell'attuazione degli ambiti di PSC ANS_C1.3, per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali, e AUC_A, ambiti urbani consolidati, definiti nel RUE come AUC4, in attuazione del vigente POC 2017, modificato con variante puntuale approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30/05/2018.

Il PUA in oggetto interessa esclusivamente i sub-comparti A e B (gran parte dell'ambito ANS_C1.3 e ambito AUC4), con la previsione di opere a carico dell'attuatore nei sub-comparti C e D, ovvero la realizzazione della nuova bretella stradale e della vasca di laminazione, le cui aree risultano già cedute al Comune di Ozzano dell'Emilia.

L'area è situata al margine dell'ambito urbano consolidato a sud della via Emilia al margine orientale del capoluogo al confine con il territorio rurale, in particolare con ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (ARP) e non distante da un polo universitario e da alcune aree produttive.

Il presente PUA propone, in coerenza con il vigente POC, 9.340 mq di SU, per circa 118 alloggi suddivisi nei due sub-comparti come segue:

- Ambito ANS_C1.3 (sub-comparto A);
- SU = 5.640 mq di edilizia residenziale libera;
- 70 alloggi;
- Ambito AUC4 (sub-comparto B);

⁶ Conservata in atti con P.G. n. 29708 del 15.06.2020.

- SU = 3.700 mq di edilizia residenziale sociale (ERS);
- 48 alloggi.

Le dotazioni territoriali previste in progetto, nel rispetto delle quantità stabilite nel POC, sono pari a:

- P1 (parcheggi pubblici) = 1.446 mq;
- U (verde pubblico) = 9.785 mq.

L'Amministrazione comunale ha successivamente fornito alla Città metropolitana, con nota Prot. n. 24053 del 29.09.2020⁷, la documentazione integrativa completa⁸ riguardante lo strumento attuativo in esame, per gli adempimenti di competenza previsti.

La Città metropolitana di Bologna ha pertanto avviato, con comunicazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Prot. n. 52776 del 12.10.2020, il procedimento amministrativo di formulazione di osservazioni e riserve e delle contestuali valutazioni ambientali con decorrenza dei termini dal giorno 30 settembre 2020, quale data di arrivo delle suddette integrazioni, per la durata complessiva di 60 giorni, quindi con *scadenza prevista entro il giorno 29 novembre 2020*.

In considerazione della data di conclusione del suddetto procedimento, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ha esaminato il Piano urbanistico in oggetto ed ha predisposto la Relazione istruttoria⁹, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), nella quale vengono formulate le osservazioni sui contenuti della proposta, nei termini richiamati nel dispositivo del presente atto.

Vengono espresse, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE – AACM nella *proposta di parere motivato*¹⁰, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Detta competenza, attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008, nonché ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017. L'art. 18, L.R. n. 24/2017, prevede la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei piani medesimi, mediante la predisposizione del documento di Valsat, nel rispetto della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinanti piani e programmi sull'ambiente e della normativa nazionale di recepimento della stessa. Per quanto riguarda il PUA e le sue Varianti, la valutazione ambientale sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) viene espressa nell'ambito delle osservazioni al piano adottato, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri di

⁷ In atti con P.G. n. 50251 del 30.09.2020.

⁸ Richiesta dalla Città metropolitana di Bologna con comunicazione prot. n. 34391 del 7.07.2020.

⁹ Vedi nota n. 2.

¹⁰ Vedi nota n. 3.

competenza degli Enti ambientali, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della previgente L.R. n. 20/2000.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015” la Città metropolitana di Bologna si avvale dell'istruttoria di Arpae AACM nel parere sulla Valutazione ambientale dello strumento urbanistico in oggetto.

Si esprime, altresì, il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio¹¹, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008 come da documento allegato alla Relazione istruttoria.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e degli allegati e si richiama tutto quanto non riportato nel presente atto, disponendo la trasmissione del provvedimento sindacale al Comune di Ozzano dell'Emilia per la conclusione del procedimento urbanistico.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede, all'articolo 33¹², comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito¹³ agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 56686 del 27.10.2020) corredato da:

¹¹ Vedi nota n. 4.

¹² L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

¹³ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

- ALLEGATO A: Proposta di parere motivato fornito da ARPAE-AACM (P.G. n. 54846 del 20.10.2020);
- ALLEGATO B: Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 56682 del 27.10.2020).

per Il Sindaco Metropolitan
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitan
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).